

Escort e affari, premier ricattato

«Terry, cerca di restare e vedrai che ti darà i soldi»

Dall'inchiesta continuano ad emergere presunti pagamenti compiuti dal presidente del Consiglio nei confronti di alcune escort, come De Nicolò, procacciate da Tarantini

Le carte/1

IVAN CIMMARUSTI

Ho altro da aggiungere – racconta l'escort Terry De Nicolò agli investigatori della Guardia di finanza di Bari –, per quanto riguarda la cena a Roma a Palazzo Grazioli (...) Tarantini mi disse: «Cerca di restare, se Silvio ti vuole, se Silvio Berlusconi ti vuole tu ci devi restare (...) non ti preoccupare, ti darà soldi (...) perché lui fa così».

Continuano ad emergere presunti pagamenti compiuti dal presidente del Consiglio, nei confronti delle escort della scuderia Tarantini. «Cene» a cui partecipano fino a 30 escort da settembre 2008 a marzo 2009. Spaccati su presunti pagamenti, inoltre, emergono anche da altre intercettazioni telefoniche, come quella in cui il presidente si raccomanda con Tarantini di non pagare le ragazze che avevano con lui trascorso la notte, perché «foraggiatissime», ossia erano già state pagate da lui. Scrive, infatti, la Guardia di finanza, che il premier «sottolineava: Guarda che hanno tutto per pagarsi tutto da sole queste qua eh', alludendo, evidentemente al fatto che era stato dato loro il necessario, motivo per cui Tarantini non doveva sentirsi obbligato a corrispondere alcunché».

Ma i soldi che il premier avrebbe passato alle donne, non sarebbe l'unica traccia di pagamenti o scambi. È il caso di Barbara Guerra, che vuole partecipare alla trasmissione «Pupe e Secchioni», sperando in una raccomandazione del presidente del Consiglio

sulla Endemol. Ma anche di Tarantini che con l'amico primo ministro parla di «affari». «Ieri sera mi ha chiamato 'Papi'...mi ha detto che partiva per Mosca ed appena torna da Bruxelles domani mi sa, domani o venerdì mi chiama...tu l'hai sentito?». «Sì – risponde Tarantini – andai da lui che...però presto...alle nove che dovevamo parlare di una cosa di lavoro e poi me ne andai alle nove e mezza». «Tanto – continua la Guerra – io lunedì torno su a Milano (...) perché devo fare questa cosa del programma». «Pupe e Secchioni?», chiede il faccendiere. «E quello se il 'Papi ha chiamato?...Sì! Io ho fatto il casting e tutto, bisogna vedere se lui ha chiamato la Endemol...poi vediamo». Difatti, tutto va per il verso giusto, ma non per Pupe e Secchioni, ma con La Fattoria in Italia.

Nell'inchiesta, inoltre, c'è spazio anche per il Berlusconi amante delle donne intelligenti e «con un culo molto bello». Al telefono ci sono Tarantini e Chiara Guicciardi. La donna racconta la serata trascorsa col premier. «Mi ha fatto mille complimenti, mi ha detto: 'Ma tu sei mai andata con un'altra donna, no?' e poi mi ha detto 'dai la prossima volta...a me piacciono queste cose».

Tarantini ride, ma la donna si innervosisce, affermando «ma che cazzo ridi...mi ha fatto molti complimenti, un gentiluomo (...) mi diceva: 'Chiara, sei una bella scoperta, perché sei intelligente, sei una bellissima ragazza (...) è molto bello il tuo culo». Poi, la donna parla del suo fidanzato e conclude affermando che «mi ha detto: 'Be', chiedo scaccia chiodo, meglio del presidente chi c'è (...) meglio del primo ministro, no anzi il presidente del G8 è più importante'».



Foto Ansa

Francesca Lana una delle ragazze, portate da Tarantini nelle residenze di Berlusconi

Manu e Francesca il sogno di Silvio «Ti voglio zoccola»

Berlusconi e il menage-a-trois progettato da Gianpi con la Arcuri e la Lana. La conduzione del festival di Sanremo e un lavoro per il fratello: «Lei prima vuole vedere cammello»

Le carte/2

VINCENZO RICCIARELLI

Manuela Arcuri è uno dei capricci sessuali di Silvio Berlusconi, che confida a Gianpaolo Tarantini di volerle affidare la conduzione di San Remo. E per convincere la show girl ad entrare a pieno titolo nell'harlem di Palazzo Grazioli, Gianpi fa le-

va sui buoni uffici di Francesca Lana, amica della Arcuri e assidua frequentatrice delle notti piccanti di casa Berlusconi. Del resto Gianpi sa toccare i tasti giusti per conquistarsi la riconoscenza e i buoni uffici del premier. Per questo sono proprio la Lana e Tarantini a paventare alla show girl la possibilità che il premier faccia partecipare il fratello ad un casting. «Gli ho detto - spiega Francesca a Gianpi - "non fare la cogliona, stai perdendo tempo, stiamo perdendo tutte tempo perché tanto lui a me non fa niente se